

Napolitano scioglie le Camere. Si vota a febbraio col Porcellum

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Gaeta



ROMA, 22 DICEMBRE 2012 - Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, dopo aver sentito i Presidenti dei due rami del Parlamento, Renato Schifani (Senato) e Gianfranco Fini (Camera), ha firmato il decreto di scioglimento delle due camere. Napolitano sarà anche chiamato a firmare il decreto con cui il Consiglio dei ministri definirà la data per lo svolgimento delle elezioni politiche e quella per la prima riunione delle nuove Camere.

Per quanto riguarda la prima, molto probabilmente le elezioni nazionali si terranno il 24 febbraio e avverranno, con gran dispiacere del Capo dello Stato, con l'attuale legge elettorale, il Porcellum. Per quanto concerne la campagna elettorale, i comizi si devono tenere per legge in un arco di tempo che va dai 45 ai 70 giorni seguenti allo scioglimento delle Camere. [MORE]

«Era una strada segnata, non c'erano altri spazi» ha detto il Capo dello Stato su *Il Giornale* in seguito allo scioglimento delle Camere

Il Presidente della Repubblica, il cui mandato scade a maggio 2013, sperava, come sottolinea TMNews, «in una costruttiva conclusione della legislatura che permettesse di portare avanti la concreta attuazione degli indirizzi e dei provvedimenti definiti dal governo e sottoposti al Parlamento».

Foto: pu24.it

Giovanni Gaeta

